

Al lodevole Consiglio comunale di Lugano

Lugano, 16 giugno 2009

## **Mozione**

### **Per la creazione di un “team operativo di quartiere” che colmi il vuoto fra cittadinanza e amministrazione in modo efficiente e concreto.**

Ad oltre un anno dall'inizio della legislatura e a cinque dalla grande aggregazione del 2004, constatiamo che si può fare bene essendoci in tutti i quartieri, come è ad esempio il caso dell'Istituto scolastico cittadino e di Vivi Lugano. Pure la raccolta rifiuti, la pulizia degli spazi pubblici e il controllo della polizia sono anch'essi stati organizzati per garantire una buona copertura in ogni quartiere, senza però garantire sempre un'adeguata sensibilità per le problematiche rionali e una presenza sufficiente.

Per altri settori, si constata invece sempre più spesso come l'ingrandimento territoriale della città crea difficoltà all'amministrazione comunale della nuova Lugano. Alcuni servizi hanno infatti proceduto in senso inverso spinti da un'ottica di “razionalizzazione” non strutturandosi in modo da portare una presenza costante e un intervento immediato nei singoli quartieri: ad esempio, il Dicastero del territorio come pure il Dicastero servizi urbani sembrano avere un po' perso il contatto e la conoscenza del territorio. Ciò è dimostrato dalle numerose segnalazioni che giungono dalle commissioni di quartiere e dal Consiglio comunale. Tra le più recenti quelle riferite al quartiere di Gandria. Ognuno di noi, facendo un giro nei diversi quartieri della città, potrebbe rapidamente stilare una lista di inopportuni interventi. L'incuria nelle piccole cose è sempre più diffusa.

Chi coordina gli interventi molto probabilmente non conosce i luoghi e non può sempre interessarsene. Le commissioni di quartiere, con ruolo solo consultivo, non hanno competenze in merito e non sono preposte a procedere in campi di stretta competenza dell'amministrazione comunale. Inoltre in questa legislatura il ritardo nella formazione delle commissioni e alcune azioni unilaterali del Municipio sono risultate indigeste a tanti commissari e a molti cittadini: la qualità di vita della cittadinanza non è solo la raccolta di reclami (con uffici, numeri di telefono e sportelli) ma soprattutto presenza e azione sul territorio.

### **Ricareare una giusta reciprocità tra Municipio e Quartieri coinvolgendoli nelle decisioni importanti per il loro territorio è perciò un cambiamento dovuto.**

Un giusto coinvolgimento dei quartieri nella vita cittadina è fondamentale e perciò chiediamo che per ogni quartiere sia creato un team operativo composto da almeno:

- il/la referente dell'ufficio rionale / front office che conosce la realtà locale e che gestisce anche le pianificazioni e le disponibilità degli spazi pubblici aperti alla popolazione e alle associazioni, garantendo la distribuzione delle chiavi.
- uno/a o più agenti di quartiere a dipendenza delle caratteristiche del quartiere
- un/una referente del Dicastero dei servizi urbani che coordina gli interventi di manutenzione di stabili, strade e verde pubblico, che gestisce l'ecocentro e gli ecopunti e che abbia compiti di supervisione per interventi di terzi (AIL, depurazione acque, ecc.),
- un/una referente del Dicastero del territorio che garantisce la supervisione della progettazione e dell'esecuzione delle costruzioni edili pubbliche e private, di attività relative al settore del genio civile

(Mozione no. 3541)

(Interrogazione no. 263)

Queste persone, pur restando inserite nei propri servizi o dicasteri, fungono da interlocutori per il quartiere, formando un **team di quartiere** quale valido riferimento operativo in loco, a disposizione della commissione di quartiere, della popolazione e delle diverse organizzazioni attive nei quartieri.

L'attuale crisi può essere colta come momento propizio per recuperare quello che, strada facendo, è andato perso negli ex-comuni e non solo, e che siamo in dovere di rivalutare.

Attraverso questa nuova organizzazione sarà garantita una capillarità degli interventi e soprattutto una migliore conoscenza, presenza e azione nei quartieri.

La nuova città potrà così essere al passo con i tempi e **colmare il vuoto fra cittadinanza e amministrazione con risposte efficienti e concrete.**

Chiediamo quindi al Legislativo di risolvere:

1. La mozione è accolta.
2. Il Municipio è incaricato di istituire un "team operativo" in ogni quartiere, con un numero di persone adeguato alla grandezza e alle esigenze del quartiere, inserendo delle disposizioni specifiche nel regolamento comunale
3. Il Municipio presenta un messaggio con la relativa richiesta di credito entro un anno.

Con i migliori saluti

Per il gruppo PS     Cristina Zanini Barzaghi